



**CITTA' DI ASTI**

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1**

**In data 21/01/2020**

**OGGETTO: SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO  
GIUSEPPE PASSARINO**

L'anno 2020 addì 21 del mese di Gennaio alle ore 19.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

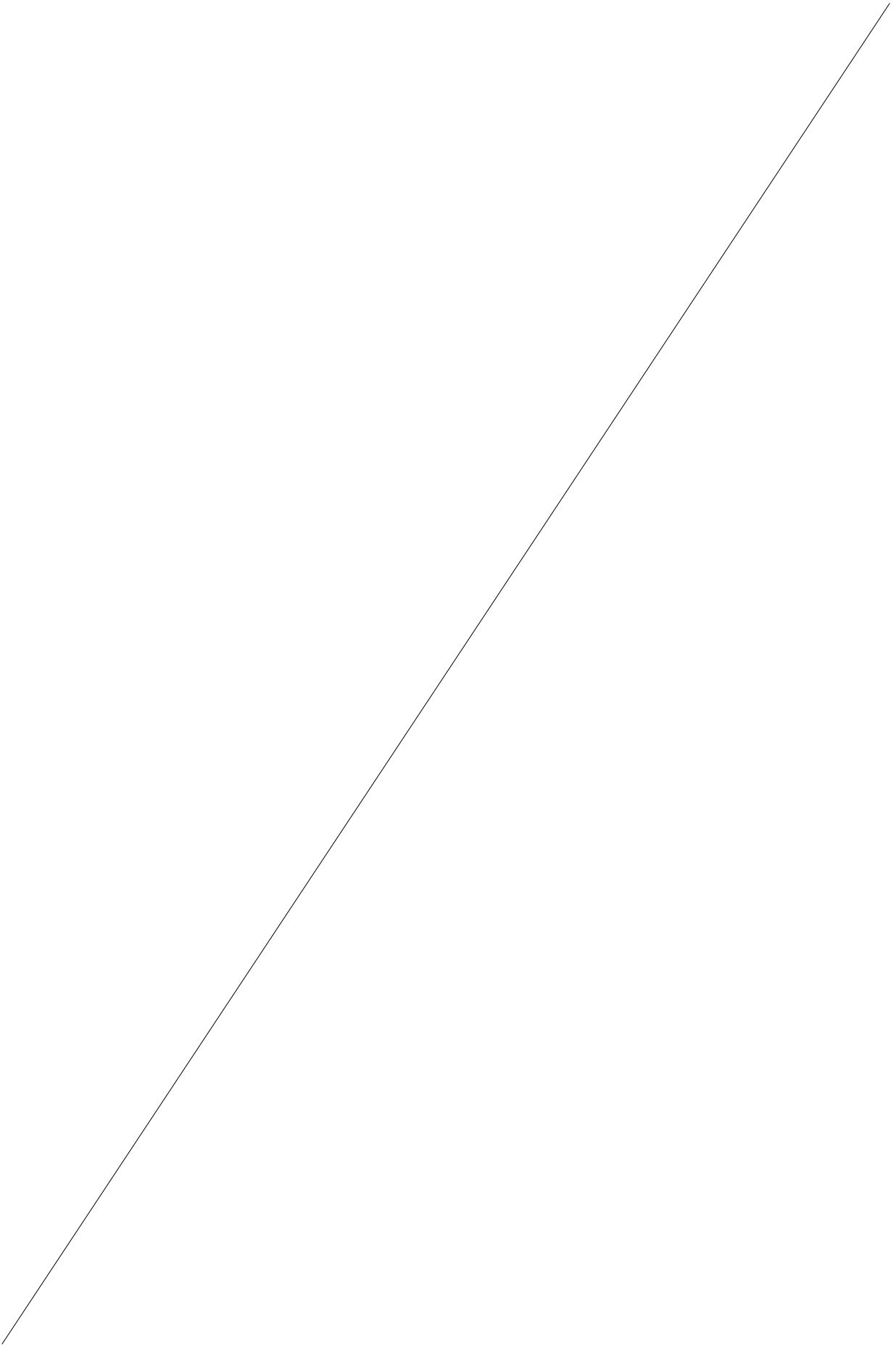
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente_Cons	19) Elisabetta Lombardi	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Mario Malandrone	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Angela Motta	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Angela Quaglia	Consigliere
6) Paride Candelaresi	Consigliere	23) Francesca Ragusa	Consigliere
7) Massimo Cerruti	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Iole Maria Chiorra	Consigliere	25) Giorgio Spata	Consigliere
9) Federico Cirone	Consigliere	26) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
10) Giuseppe Dolce	Consigliere	27) Giovanni Trombetta	Consigliere
11) Maria Ferlisi	Consigliere	28) Ivo Valleri	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Francesca Varca	Consigliere
13) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	30) Martina Veneto	Consigliere
14) Giuseppe Francese	Consigliere	31) Pierfranco Verrua	Consigliere
15) Federico Garrone	Consigliere	32) Mario Vespa	Consigliere
17) Luigi Giacomini	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente\_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Paride Candelaresi Giuseppe Dolce Giuseppe Francese Denis Ghiglione Giorgio Spata Martina Veneto .

**Presenti n. 26**



OGGETTO: SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO  
GIUSEPPE PASSARINO

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 14/01/2020, il cui testo viene di seguito riportato:

“

- Atteso che, con nota in data 10 gennaio 2020, ricevuta dal Comune nella medesima data del 10/01/2020, prot. gen. n. 2657, il consigliere comunale Giuseppe Passarino, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;
- Visto l’art. 38, comma 8, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, il quale dispone che le dimissioni dalla carica di consigliere comunale sono irrevocabili, non necessitano di presa d’atto e sono immediatamente efficaci e che il Consiglio comunale, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari;
- Richiamato l’art. 45, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il quale prevede che “Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l’ultimo eletto”;
- Preso atto del verbale dell’Ufficio Elettorale Centrale di Asti relativo alle elezioni amministrative svoltesi nei giorni 11 e 25 giugno 2017 dal quale risulta che il sig. Giuseppe Passarino era candidato alla carica di sindaco risultato non eletto con due liste collegate;
- Richiamato l’art. 73, comma 11, del medesimo d. lgs. 267/2000, il quale, tra l’altro, prevede che “In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest’ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.”;
- Preso atto, in particolare, secondo quanto riportato nel citato verbale dell’Ufficio Elettorale Centrale di Asti, dei risultati relativi alla lista n. 2 avente il contrassegno “Uniti su Può Passarino Sindaco”, che, tra quelle collegate al suddetto candidato alla carica di sindaco, risulta avere il primo quoziente utile per l’attribuzione del seggio di che trattasi;
- Rilevato, dalle risultanze riportate in detto verbale, che, in detta lista n. 2, il primo dei non eletti risulta essere il sig. Clemente Elis Aceto, al quale seguono immediatamente i sigg. Massimo Scognamiglio, Claudia Rozzo e Mauro Bosia;
- Viste le note in data 14 gennaio 2020, ricevute dal Comune di Asti nella stessa data del 14/01/2020, rispettivamente, con prot. n. 3519, n. 3670 e n. 3671, con le quali i sigg. Clemente Elis Aceto, Massimo Scognamiglio e Claudia Rozzo hanno dichiarato di rinunciare anticipatamente, in maniera irrevocabile e con decorrenza immediata, alla carica di consigliere comunale e, conseguentemente, al subentro nella carica stessa e dato atto che le suddette dichiarazioni sono state presentate personalmente e immediatamente assunte al protocollo del Comune secondo l’ordine di presentazione così come previsto dal sopracitato art. 38, comma 8, del d.lgs. 267/2000 in caso di presentazione delle dimissioni dalla carica di che trattasi;

- Preso atto del parere del Ministero dell'Interno in data 17 febbraio 2017 in ordine alla correttezza della procedura relativa alla surroga in caso di preventiva rinuncia al subentro nella carica di consigliere comunale da parte di candidati non eletti nella lista del consigliere dimissionario, nonché della sentenza del TAR Puglia - Sezione di Lecce, n. 922/2015 del 17/03/2015 ivi citata, secondo i quali *“può essere attribuita alla preventiva rinuncia alla carica di consigliere comunale da parte di candidati non eletti aventi titolo allo scorrimento della lista, la medesima valenza formale delle dimissioni dalla carica”* e che, pertanto, la problematica della procedura da adottare *“deve essere rimessa al consiglio comunale”*;
- Considerato che la Segreteria generale ha interpellato, per le vie brevi, il competente Ufficio Territoriale del Governo il quale ha confermato l'orientamento del Ministero anche con riferimento alla necessità che si esprima il Consiglio comunale chiarendo altresì che trattasi di un comportamento generalmente assunto da numerose amministrazioni locali per motivi di economicità procedimentali;
- Ritenuto pertanto di rimettere al Consiglio comunale la valutazione in merito alle modalità procedurali da seguire per la surroga del consigliere dimissionario Giuseppe Passarino secondo quanto sopra indicato;
- Viste le vigenti disposizioni di legge in materia di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale;
- Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di dover procedere alla ricostituzione del plenum dell'organo consiliare;
- Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal dirigente del settore interessato;
- Precisato che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui non necessita di parere sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;
- Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 d.lgs. 267/2000;

Su proposta del Sindaco, Maurizio Rasero,

LA GIUNTA COMUNALE,

a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto della dichiarazione sottoscritta dall'interessato circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità di cui ai decreti legislativi 18 agosto 2000, n. 267, 31 dicembre 2012, n. 235 e 8 aprile 2013, n. 39, e preso altresì atto della documentazione agli atti;

rilevato che non sono emerse cause ostative ai sensi della normativa vigente;

## DELIBERA

1. di prendere atto favorevolmente, secondo quanto indicato in premessa, delle note in data 14 gennaio 2020, ricevute dal Comune di Asti nella stessa data del 14/01/2020, con prot. n. 3519, n. 3670 e n. 3671, con le quali, rispettivamente, i sigg. Clemente Elis Aceto, Massimo Scognamiglio e Claudia Rozzo, quali candidati non eletti della lista n. 2 avente il contrassegno "Uniti si Può Passarino Sindaco", hanno dichiarato di rinunciare anticipatamente, in maniera irrevocabile e con decorrenza immediata, alla carica di consigliere comunale e conseguentemente, al subentro nella carica stessa, procedendo quindi alla surroga con il primo nominativo della medesima lista non rinunciatario.

2. di convalidare l'elezione del consigliere comunale Mauro BOSIA, nato ad Asti il 16/06/1991 e, quindi, di surrogare, ai sensi dell'art. 38, comma 8, e dell'art. 73, comma 11, del d. lgs. 267/2000, il consigliere comunale Giuseppe PASSARINO, dimissionario, con il sig. Mauro BOSIA che, secondo quanto sopra indicato, a seguito delle succitate dichiarazioni di rinuncia preventiva, nella lista n. 2 avente il contrassegno "Uniti si Può Passarino Sindaco", risulta il primo dei non eletti."

## OMISSIS

Il Presidente, richiamando i contenuti della premessa della proposta di deliberazione, rimette al Consiglio comunale la decisione in merito alla possibilità di procedere secondo quanto dalla proposta stessa indicato, chiedendo al Consiglio stesso di esprimere eventuali opposizioni.

Il Presidente, preso atto che non ci sono opposizioni in merito, sottopone al Consiglio comunale la proposta di deliberazione così come formulata dalla Giunta comunale.

Ultimata la presentazione da parte del sig. Sindaco, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

## IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

## DELIBERA

1. di prendere atto favorevolmente, secondo quanto indicato in premessa, delle note in data 14 gennaio 2020, ricevute dal Comune di Asti nella stessa data del 14/01/2020, con prot. n. 3519, n. 3670 e n. 3671, con le quali, rispettivamente, i sigg. Clemente Elis Aceto, Massimo Scognamiglio e Claudia Rozzo, quali candidati non eletti della lista n. 2 avente il contrassegno “Uniti si Può Passarino Sindaco”, hanno dichiarato di rinunciare anticipatamente, in maniera irrevocabile e con decorrenza immediata, alla carica di consigliere comunale e conseguentemente, al subentro nella carica stessa, procedendo quindi alla surroga con il primo nominativo della medesima lista non rinunciatario.

2. di convalidare l’elezione del consigliere comunale Mauro BOSIA, nato ad Asti il 16/06/1991 e, quindi, di surrogare, ai sensi dell’art. 38, comma 8, e dell’art. 73, comma 11, del d. lgs. 267/2000, il consigliere comunale Giuseppe PASSARINO, dimissionario, con il sig. Mauro BOSIA che, secondo quanto sopra indicato, a seguito delle succitate dichiarazioni di rinuncia preventiva, nella lista n. 2 avente il contrassegno “Uniti si Può Passarino Sindaco”, risulta il primo dei non eletti.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, con successiva votazione, a voti espressi all’unanimità, in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1:4922524  
FORMICHELLA GIUSEPPE;2:5638108



**CITTA' DI ASTI**

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività  
Delibera Consiglio Com.le n. 1 del 21/01/2020**

Oggetto:       SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO  
                  GIUSEPPE PASSARINO

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 28/01/2020 al 12/02/2020.

La stessa è divenuta esecutiva in data 08/02/2020 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 14 febbraio 2020

Il Segretario Generale  
Giuseppe Formichella

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

FORMICHELLA GIUSEPPE;1;5638108